



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ISTRUZIONE OPERATIVA N. 03

LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI DI INQUINAMENTO

Revisione 01 - Maggio 2013

A cura di:

*Servizio Prevenzione, Protezione, Ambiente e
Sicurezza*



LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI DI INQUINAMENTO

Scopo

La presente Istruzione Operativa ha lo scopo di definire le modalità da seguire e le precauzioni da adottare da parte degli operatori che devono effettuare lavori in ambienti confinati.

Si precisa che si tratta di attività raramente svolte da personale universitario, solitamente tali lavorazioni sono eseguite da Ditte esterne; pertanto se si tratta di personale universitario è responsabilità del Datore di lavoro assicurarsi che il personale sia formato ed addestrato secondo quanto previsto dalla normativa e che i lavori siano eseguiti con le prescrizioni previste dalla normativa vigente. Nel caso, più frequente, in cui siano ditte esterne ad eseguire i lavori è necessario chiedere alla ditta di dimostrare che il personale impiegato abbia ricevuto la formazione e l'addestramento previsti e sorvegliare che nell'eseguire i lavori la ditta segua le prescrizioni previste per legge e segnalare immediatamente eventuali difformità.

Valutare se è necessario predisporre il Documento di valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI).

Premessa

Per ambienti confinati si intendono "spazi confinati" come cavedii, cunicoli, tombini, serbatoi, vasche, ambienti in cui sono presenti sistemi di spegnimento incendio a gas, etc., dove sia necessario entrare per eseguire lavori. Negli spazi confinati può esserci aria insufficiente e/o presenza di gas, vapori o polveri che rendono l'atmosfera pericolosa (anche le vasche aperte possono costituire pericolo). L'accesso, l'uscita ed i movimenti interni possono essere difficoltosi.

Qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati.

Tutto il personale, che a qualunque titolo debba operare entro un ambiente confinato e/o fornire assistenza dall'esterno, deve essere preventivamente e specificatamente autorizzato dal proprio Datore di Lavoro previa idonea informazione, formazione ed addestramento previsti nello specifico dal DPR n° 177 del 14/09/2011. Dovrà altresì possedere idoneità sanitaria per la mansione specifica. Per maggiori indicazioni vedere: MANUALE ILLUSTRATO PER LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DEL DPR 177/2011

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/6F1B80BE-9CA0-4549-9FBB-068D3D86CA0A/0/manualeambienti_confinanti_3.pdf

Responsabilità

In merito alle indicazioni fornite nella presente istruzione operativa:

- il responsabile di struttura ha l'obbligo di adottare le misure indicate e di richiederne l'osservanza da parte dei lavoratori
- il preposto ha l'obbligo di sovrintendere e vigilare sull'osservanza delle stesse da parte dei singoli lavoratori
- il lavoratore ha l'obbligo di osservare le istruzioni impartite, di utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi nonché i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione

Sommario

LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI DI INQUINAMENTO	1
Scopo	1
Premessa	1
Responsabilità	1
Sommario	1